

Insigne no limits

«Io al Mondiale e Napoli scudetto»

«Ora devo convincere Prandelli a inserirmi nei 23
Nella prossima stagione giocheremo per il titolo»

MIMMO MALFITANO
NAPOLI

— Saranno i dieci giorni più lunghi della sua giovane esistenza. Li vivrà intensamente, concentrandosi sul lavoro in modo che Cesare Prandelli si convinca e lo inserisca nella lista dei 23 che porterà in Brasile. Da lunedì, Lorenzo Insigne parteciperà al pre ritiro delle Nazionali in programma a Coverciano, al termine del quale il c.t. diramerà l'elenco dei 23 convocati per il prossimo Mondiale. «Andare in Brasile è il sogno di tutti. So che vivrò questi giorni combattendo con l'ansia che già mi ha assalito. Prandelli mi ha inserito in questa lista e sono felice, ma in questi giorni dovrò convincerlo a non tagliarmi», ha detto l'attaccante del Napoli intervenendo alla manifestazione organizzata dall'Ussi per il centenario della Canottieri Napoli.

Fiducia Lui ci crede in questa convocazione. Sa bene che potrebbe essere l'occasione della vita. «E' stata una grande stagione, nonostante abbia segnato poco. Ho sempre dato il massimo per il Napoli e non ho mai discusso le decisioni di Benitez. So che Prandelli non valuta gli attaccanti soltanto per i gol segnati, ma anche in base alla partecipazione al gioco. Ce la metterò tutta per convincerlo».

Napoli La Nazionale è l'unico pensiero del momento, ma l'attaccante napoletano parla anche dei risultati ottenuti quest'anno dal Napoli. «La stagione è stata più che positiva, abbiamo ottenuto risultati importanti. Certo, ci aspettavamo qualcosa in più. Abbia-

mo dato il massimo, però, per vincere lo scudetto, non ci siamo riusciti, perché la Juve è stata straripante, ma abbiamo confermato la Champions League. E non svaluterei la Coppa Italia. E' stato importante vincerla, ma il prossimo anno partiremo per vincere lo scudetto. Cavani ed Higuain? Sono diversi, il primo viveva per il gol, mentre il Pipita gioca più per la squadra», ha concluso Insigne.

Offerta per Ayew La nostra anticipazione è stata confermata dallo stesso André Ayew. «Sì, c'è stata un'offerta del Napoli», ha detto l'attaccante del Marsiglia al portale Football411.com. «E' chiaro che non sarò io a decidere il mio futuro. E' ancora presto per dire se l'OM accetterà o meno l'offerta del Napoli o di qualche altro club per la prossima stagione. In questo momento sono concentrato solo sul Marsiglia e sulla mia Nazionale, il Ghana che parteciperà al Mondiale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HA DETTO



«Cavani ed Higuain sono attaccanti diversi: il primo vive per il gol, mentre il Pipita gioca più per la squadra. Là davanti ci divertiamo: siamo un attacco giovane e affiatato»



«Non ho mai discusso le decisioni di Benitez. La stagione è stata più che positiva, abbiamo ottenuto risultati importanti. Certo, ci aspettavamo qualcosa in più...»